## DELLA GUERRA DI CIPRO LIB. II. 265

tessero all' hora implicarsi, sù da' Capitani risolto di ten- 1571 tare l'espugnatione di Malgarithi. Furono dunque à questa mandate trenta galee, sotto la scorta di Marco Quirini, con sei mila fanti, con li quali vi si condustero Fran- Malgariti, cesco Cornaro Proveditore di Corsu, Prospero Colonna, gono. & Paolo Orsino, & altri Capi da guerra. Ma i nemici non più per le forze, che per l'opinione della recente vittoria, alla venuta de nostri se gli arresero quasi subito; si che impatroniti del fito con non molta fatica acquistarono la fortezza, la quale giudicandos, che non si potesse senza grandissimo incommodo, & spesa mantenere, su per commune parere distrutta. La surge de standed esa obaqui pa angol oper

Dal quale prospero successo il Generale Veniero inalzato a speranze maggiori, propose di fare l'impresa di San- impresa di ta Maura, giudicandola di presta & buona riuscita per la sata Maurelatione, ch' era fatta da alcuni, essere la fortezza debole, & da soli trecento fanti all'hora custodita; i passi d' occuparsi pochi, & molto angusti; facilità grande di tagliare il ponte, che alla terraferma la fortezza congiunge; & così dover restare a' nemici tutti i soccorsi impediti. Ma da questa proposta dissentiva il Proveditore Gene- Edissusso rale Soranzo, adducendo, non essere l'informatione, ne dal sorancosì certa, nè così sicura, che sopra essa si potesse fare tale risolutione, con speranza di riportarne honore, & senza arrischiare molto della riputatione; oltra ciò haver sì poca gente per una impresa, che sempre era stata giudicata difficile; mancamento de Capi da guerra d'auttorità, essendo dopo ritornati da Malgarithi partiti subito Prospero Colonna, & Paolo Orsino: doversi ancora considerare, che se l'impresa riuscisse più lunga, che non s' imaginavano, come per lo più in questi casi avvenir suole, che l'abbandonarla farebbe con poca dignità, & il continuare in essa con grave danno, dovendo nel principio del mese di marzo ritrovarsi tutte insieme ad ordine l'armate della lega. Però ricordava, come cofa al tempo, & all'occasione presente più conveniente, l'andare con l'armata a Patrasso, & porsi a tentare i Dardanelli, ove-

sione , edif.